

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 1 di 21

Relazione Valutazione Impatto Archeologico
LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA



RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA			
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch	Pag. 2 di 21

INDICE

1. Premessa	p. 3
2. Nota metodologica	p. 6
3. Inquadramento storico-archeologico	p. 7
3.1 I dati archeologici	p. 9
4. La ricognizione archeologica	p. 14
5.1 Metodologie e strategie d'intervento	p. 14
5.2 Sommario unità topografiche	p. 15
6. La valutazione del rischio archeologico	p. 17
 Bibliografia	 p. 20

Allegati:

Tavola 1 carta della visibilità del suolo

Tavola 2 Carta del potenziale archeologico

Tavola 3 Carta del rischio archeologico

Tavola 4 Carta dei siti di interesse archeologico

Schede UURR

Foto ricognizione

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 3 di 21

1. PREMESSA

A seguito dell’incarico ricevuto dal Comune di Moio della Civitella (SA) di redigere una relazione per la valutazione del rischio archeologico riguardo alla realizzazione dei lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario (fig.1-2) e in particolare dei tratti ricadenti nella zona adiacente il campo sportivo (fig.3); la scrivente, dott.ssa G.Correale con il dott. A.D’Angiolillo, hanno condotto nei giorni dal 10/05/2024 al 12/05/24 le indagini preventive sul campo, mentre le ricerche bibliografiche dal 3/04/2024 al 10/04/2024. Come previsto dalla normativa vigente¹ e seguendo le metodologie di seguito descritte.

L’indagine sul campo (dove possibile) è stata compiuta dall’intera *équipe* di professionisti, l’indagine storico-archeologica e la ricerca bibliografica sono a cura di A. D’Angiolillo; l’elaborazione della cartografia è a cura della sottoscritta.

La valutazione dell’impatto archeologico è frutto di elaborazione comune.

¹D.Lgs. 50/2016 art.25 e successive modificazioni.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch
			Pag. 4 di 21

Il progetto è dato da una pluralità di interventi integrati e complementari.

L'idea progettuale prevede una serie di interventi di miglioria e potenziamento della rete fognaria nel tratto indicato in progetto. Con tale progettazione L'Amministrazione Comunale di Moio della Civitella intende continuare l'opera di riqualificazione e valorizzazione già avviata con interventi su diverse aree comunali per il completamento della rete fognaria per lo smaltimento delle acque nere. L'intervento riguarda l'area adibita a polo sportivo (campo da tennis e campo da calcio) per collegarsi successivamente su un tratto di fognatura esistente.

La proposta progettuale muove dalla necessità di porre soluzioni non più procrastinabili a quei servizi essenziali alla vita di una comunità quali lo smaltimento delle acque reflue. Pertanto, si intende riqualificare e valorizzare una parte del territorio comunale proprio attraverso la realizzazione della rete fognante e delle opere complementari quali la ripavimentazione dei tratti in oggetto.

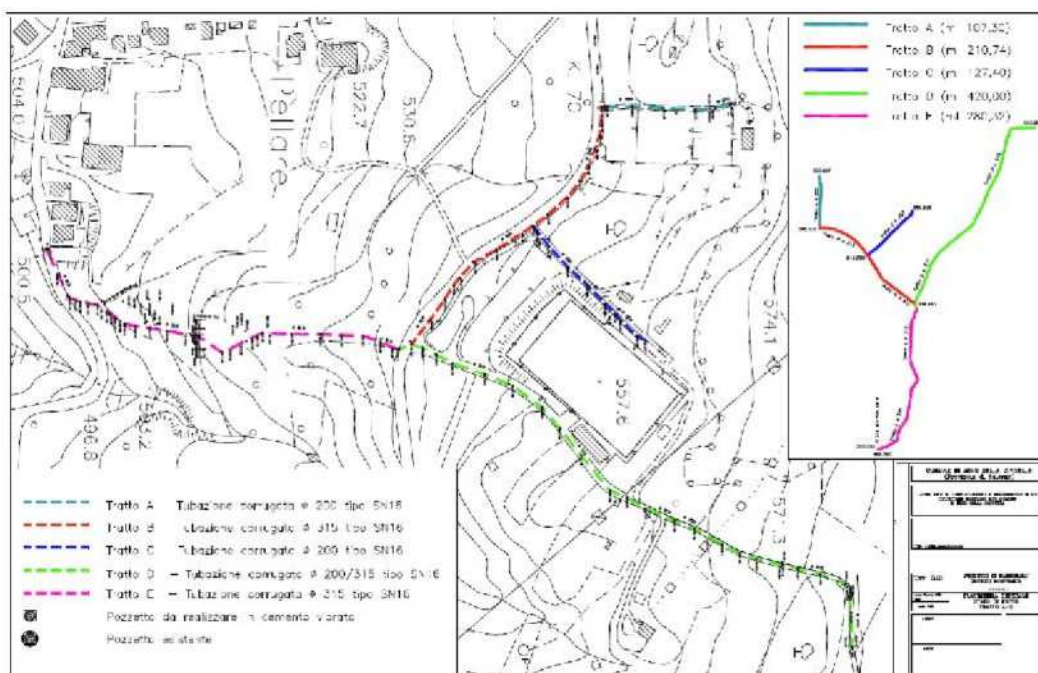


Figura 1 Planimetria di progetto di completamento e risanamento del collettore fognario
Tratto A - E

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch
Pag. 5 di 21			

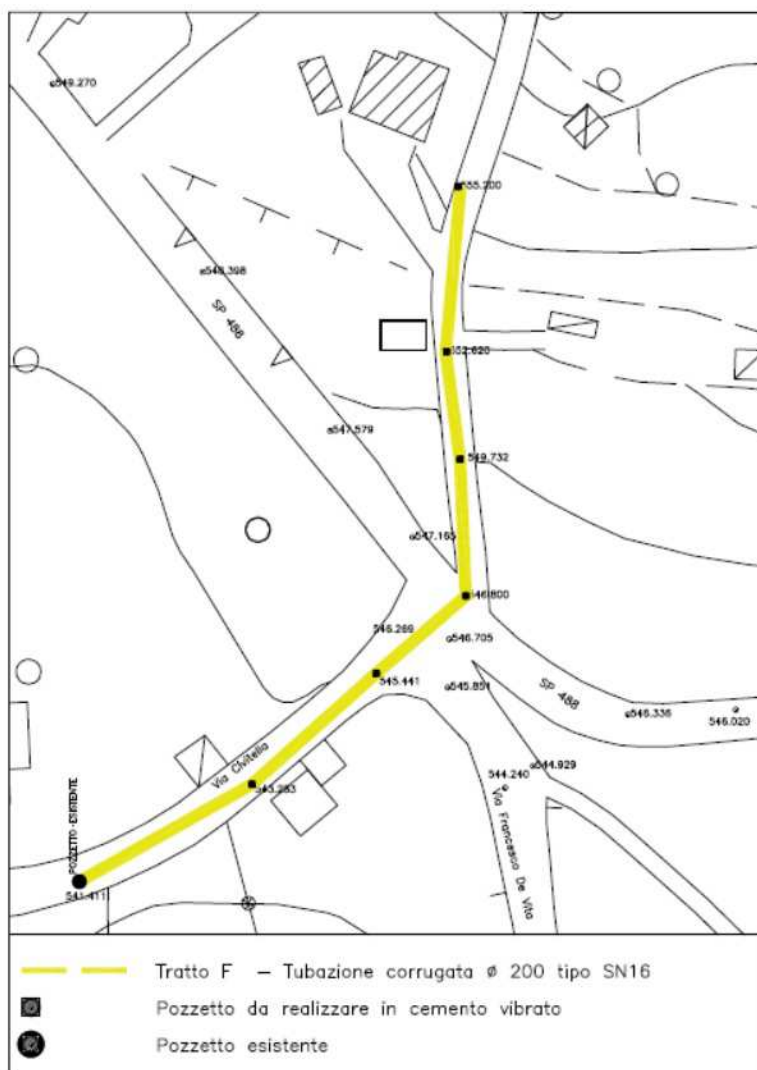


Figura 2 - Planimetria di progetto di completamento e risanamento del collettore fognario Tratto F

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 6 di 21

2. NOTA METODOLOGICA

Il lavoro seguendo le procedure indicate dal D.Lgs. 50/2016 art.25 e successive modificazioni è stato effettuato secondo le seguenti fasi:

1. ricognizione bibliografica e di archivio relativa alle fonti storico-archeologiche e topografiche che riguardano il territorio di Moio della Civitella. Le indagini sono state svolte attraverso portali online dedicati (opensource e non) e documenti presenti in rete, nel contempo è stata analizzata la carta dei rinvenimenti archeologici presente sul sito www.cartadelrischio.it
2. *survey* archeologico, nelle aree in cui è stato possibile, e geomorfologico volto al recupero di indicatori utili per la localizzazione di aree di interesse
3. elaborazione dati e valutazione del rischio archeologico
4. compilazione template GNA come da nuova normativa

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 7 di 21

3. INQUADRAMENTO STORICO ED ARCHEOLOGICO

L'area in cui è previsto l'intervento è relativa alla SR488, via Villanova e via della civitella; in cui si riscontra la presenza di aree coltivate e poco urbanizzate attraversate da valloni e piccoli dossi. L'area di intervento è ubicata a sud-est dell'abitato in prossimità del campo sportivo.

Pellare, forse coevo di Moio, con molta probabilità fu fondato da famiglie dell'omonimo Pellaro calabro giunte nel territorio al seguito dei monaci italo-greci che certamente introdussero il culto di S. Bartolomeo a cui fu dedicata la chiesa del villaggio. Il santo era molto venerato da quei monaci. Nella zona di Pellare e di Moio la badia di Pattano possedeva dei terreni e un oliveto che l'egumeno Elia, verso la metà del XV secolo, cedette a suoi parenti residenti a Moio.

Le prime notizie pervenute su Pellare sono contenute nel diploma del 1186 di Guglielmo IV de Mannia, il quale, nel delimitare i confini del cenobio di S. Marina de lo Grasso già donato alla Badia di Cava, indicava anche il torrente «qui lu Pellaru dicitur», uno degli affluenti del fiume che scorre a sinistra dello scomparso cenobio di S. Marina di Grasso e dei resti dell'antica abbazia di S. Maria di Pattano.

Dai Notamenti ai Repertori si apprende che nel 1487 Pellare, con i casali di Perito e di Postiglione, apparteneva alla famiglia de Guarino. Con la morte di Antonio, Costanza e Giovanni de Guarino, re Ferrante avocò quei beni alla corona rivendendoli poi per 3000 ducati a Pietro de Guarino. I suddetti casali alla morte di Pietro de Guarino passarono in eredità, nel 1504, al figlio Antonio. Nel 1533 Marcantonio de Guarino vendette, con la clausola del riscatto, i tre casali per complessivi 3700 ducati a Isabella Guidana. Il diritto di riscatto fu poi ceduto da Emilio de Guarino a Fabrizio de Guarino. Non si sa con precisione quali diritti vantasse su Pellare e Perito Berengario Carafa che nel 1508 aveva ricostituita l'antica baronia di Novi poi passata ai Monteleone. Nel 1614, però, Pellare fu venduto a Giacomo Zattara, che il duca Ettore, poco dopo, avvalendosi della clausola di riscatto, ricoprò staccandolo dalla «Terra di Gioi con l'assenso di Sua Maestà».

Nel 1641 i Monteleone, rientrati in possesso della baronia, vendettero Pellare a D. Giuseppe Galeota, principe di Monestarace.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch
			Pag. 8 di 21

È certo comunque che il casale fu ininterrottamente tenuto dai Pignatelli che vi avevano, tra l'altro, elevata anche una torre cilindrica riprodotta nel sigillo. Nel '700, come ci informa il Volpi, il casale era in possesso di D. Ferdinando, la cui famiglia ne fu feudataria fino all'abolizione della feudalità.

Il Giustiniani colloca la fondazione del casale in epoca tarda poiché «può congetturarsi che fosse stato dapprima un luogo destinato per la concia delle pelli, e che poi quest'industria introdotta che fu nel Vallo di Novi, l'avesse fatta colà del tutto dismettere».

Osserva il Giustiniani che “ un tempo questa terra era più grande, ma la peste del 1656 la distrusse” essendovi rimasti circa 30 abitanti, che nel 1669 salirono a 150 e poi gradualmente crebbero fino a raggiungere i 600 abitanti ai primi dell'800.

Nell'antichità questo territorio era nelle immediate vicinanze della *chora* di Elea, in cui si ergeva il *frurion* della Civitella². In relazione all'età neolitica purtroppo non abbiamo testimonianze esaustive se non alcuni frammenti ceramici già citati, ad esempio, nella zona di Campora. In realtà l'intera età neolitica è scarsamente documentata, come in buona parte del Cilento interno. La documentazione è assolutamente scarsa o nulla, nel caso di Campora, dal IV secolo a. C. fino al III secolo a.C., diversamente da Moio che con la Civitella e con alcuni rinvenimenti fortuiti e sporadici consente di avere una visione più ampia di questa zona già a partire dal VI sec. a C. con alcune tracce di frequentazione del colle³. Ai dati dalla città di Elea che tra V e IV secolo a.C. è in pieno sviluppo sembra corrispondere, per l'area di Moio della Civitella, una organizzazione della *chora*. Ad oggi però le notizie relative a scavi sistematici effettuati solo in alcune, vedi la Civitella, rendono impossibile delineare il rapporto che certamente doveva esserci tra la “città” e queste aree poste nelle immediate vicinanze, come la valle del Tezzone, e le diverse forme e i modi del controllo che

²E.Greco, 1975

³Greco.E, Schnapp1983,p 414

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 9 di 21

pure la colonia doveva magari esercitare. In epoca romana oltre ad uno scenario di controllo dei vari passi e valichi qui presenti, verso il Vallo di Diano, alcune notizie bibliografiche e orali lasciano pensare alla probabile presenza di fattorie e di zone idonee al pascolo. Nel contempo si cita in località Serra Sprovieri la possibile presenza di un cippo terminale, oggi perduto, di epoca Vespasiana, databile tra la fine del 71 d.C. e il 78 d.C.⁴. Si evince da pochi dati una presenza sul territorio che pone problemi rispetto alla organizzazione del popolamento e delle attività in alcune aree sopra citate che ancora oggi sono interessate soprattutto da produzioni agricole. Con ogni probabilità in questi luoghi ci fu, dopo l'epoca romana, un diverso assetto connesso alla redistribuzione della terra e al suo popolamento di cui potrebbero essere segnali le testimonianze riferibili all'epoca Medievale.

3.1 I Dati archeologici

L'area risulta frequentata fin da epoca preistorica, come già detto sopra .

Nello specifico il sito della Civitella (**sito 5**) deve il suo nome a :*Cives*, *Civitella*, e fa riferimento alla presenza di un insediamento e di una comunità. Il toponimo è presente a partire dall'VIII-IX secolo, mentre il riconoscimento della Civitella risale ai Longobardi che sul territorio riconoscono come un'antica "*Cives*" le strutture murarie dell'abitato antico. La civitella è posta a circa 15 Km da Velia a circa 818 metri s.l.m.

Nella cartografia antica il sito della Civitella è associato dal XVI secolo alla presenza della Cappella Mariana che insiste sulla cima della collina.

La collina consente di controllare visivamente tutto il territorio circostante: ad ovest il tratto costiero della piana dell'Alento mentre ad est il cd. passo di Cannalonga.⁵

⁴De Magistris 2016. pp 63-66

⁵ D'Angiolillo 2016, pp.379-385

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico			
	LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA			
	Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA			
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch	Pag. 10 di 21

La scoperta del luogo si deve a Mario Napoli nel 1966, che la mise subito in relazione a Velia. Le ricerche condotte dopo il 1966 permisero di riconoscere i tratti della cinta muraria in blocchi regolari in arenaria, proveniente da cave poste sul lato settentrionale della collina. Delle cinque porte, quella orientata a sud, cd. porta “dei castagni” è conservata meglio.

I blocchi della cinta muraria presentano sul lato a facciavista una lavorazione a scalpello; su alcuni di essi sono incisi delle lettere o simboli.

La Porta Sud è costruita secondo lo schema a “tenaglia” con un breve corridoio anteposto al vano della porta interna ed è costituita da uno pseudo arco. Ugualmente, le altre porte sono collocate in corrispondenza di un cambio di direzione dell’andamento delle mura. Moio si delinea, come sottolineò già E.Greco, come un avamposto fortificato di Elea a controllo del territorio interno. In virtù dei dati raccolti il sito va identificato come un *frurion* (fortezza), ossia un nucleo abitato di una certa consistenza inserito nel sistema di sfruttamento del territorio di Velia⁶

La vita del sito sembra essere compresa tra il IV-III secolo a. C. Le case probabilmente erano formate da due o tre ambienti d’importanza diversa. Sono state rinvenute anche due vasche di pietra e numerosi pesi da telaio.

Il materiale ceramico può essere collocato tra la fine del IV secolo a. C. al III secolo a. C.: unguentaria, coppe a vernice nera e forme di ceramica ad uso domestico.

Gli scavi del 1978 permisero di rintracciare la fase più antica della fine del VI secolo a. C. mentre l’ultima fase sembra concludersi nel III secolo a. C. Gli scavi degli anni 80’ permisero di individuare la zona del santuario del V secolo a. C., portando alla luce una fontana monumentale legata al complesso sacrale.⁷ Gli scavi portarono all’individuazione di un isolato di abitazioni composte da un solo grande vano rettangolare, una piazzetta con pavimentazione in blocchi e un

⁶Shnapp 1977

⁷Lafange 1988, p. 787

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 11 di 21

edificio forse con funzioni sacre costituito da due sale separate da uno stretto corridoio. Le statuine in terracotta, rinvenute nel deposito votivo, sono molto simili a quelle di Velia e Palinuro.

Il sito di Civitella è dunque frequentato dalla fine del VI secolo a. C., nel IV secolo a. C. viene cinto dalle mura e nel contempo viene creato anche l'insediamento, III secolo a. C., la fortezza si trasforma nella parte superiore in un agglomerato fitto che rivela una organizzazione dello spazio. Il sito viene abbandonato alla fine del secolo stesso con frequentazioni successive più sporadiche.⁸

Infatti nei pressi della Cappella è stata rinvenuta una moneta di età costantiniana mentre il materiale ceramico viene datato al III secolo a. C. fino alla tarda età romana.

A seguito di tali studi E.Greco e A.Schnapp hanno aggiornato alcune considerazioni relative al sito della Civitella, soprattutto dopo lo studio della ceramica, riguardo al rapporto con i Lucani. Tali considerazioni potranno essere approfondite solo attraverso nuovi scavi.

In alcune aree prossime alla collina della Civitella si riscontrano evidenze, già citate da precedenti lavori, riguardo alla località **Acereto (sito 2)**, a nord della Civitella sulla strada per Campora, stando ai documenti presenti presso la Soprintendenza di Salerno ABAP prive del protocollo, risulta che sia stata rinvenuta una tomba a cappuccina isolata con cinturone sannita del IV secolo a. C. A poca distanza si menzionano blocchi, lungo la strada, pertinenti probabilmente ad un muro ma ad oggi non più visibili. Notizie bibliografiche⁹ indicano la presenza di un'altra tomba in località Retara (**sito 4**).

In località **Petrara (sito 1)** è stato individuato da E. De Magistris un bronzetto a fusione piena(fig.5), datato al IV sec. a.C., riferibile alla tipologia dell'orante. Il ritrovamento è interpretato

⁸E.Greco, 1969

⁹ E. De Magistris 2016, p.57

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 12 di 21

come il segno di un rituale di *defixio* praticato in un’arca dove vi sono delle sorgenti, in prossimità di un punto di passaggio significativo¹⁰.

In Località **Sprovieri (sito 3)** E. De Magistris, attraverso lo studio di un documento notarile del 1810 in cui si fa cenno all’esistenza di un termine iscritto di età imperiale, scomparso nel 1950, riscontra la presenza di veterani beneficiari di una distribuzione di terre, ipoteticamente appartenenti al territorio velino. Tale cippo terminale viene collocato da De Magistris nel territorio di Moio della Civitella, in località Serra Sprovieri¹¹

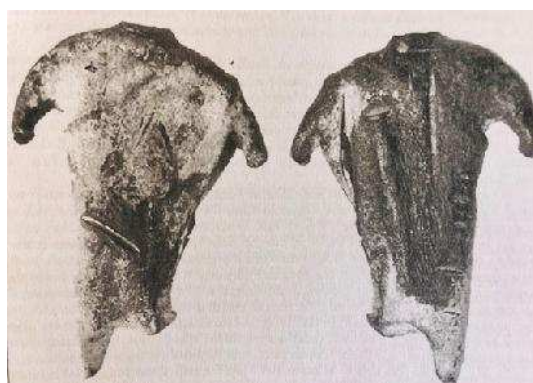


Figura 3 - bronzetto italico rinvenuto loc. Petrarà

¹⁰ E. De Magistris 2016, pp.54-56

¹¹ E. De Magistris 2016, pp.63-64

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 13 di 21

Sono da menzionare anche la Cappella della Madonna del Carmelo del XVII secolo (**sito 7**), la Chiesa di San Bartolomeo di età moderno - contemporanea (**sito 8**) e la cappella di San Francesco (**sito 9**).

Il Convento di S. Francesco in Pellare costituisce un importante esempio di insediamento monastico sul territorio, oggi è adibito ad abitazioni e solo parzialmente a museo pubblico. Il complesso monumentale fu realizzato a partire dal 1611 anno della sua fondazione, probabilmente nei pressi di un precedente impianto ecclesiale. Ci viene riportata la cronaca di tale evento in cui il convento, dapprima dedicato alla Immacolata Concezione e poi a S. Francesco, fu collocato “in piano nel mezzo dell’abitazioni” (Ebner, 1973 pag 613) cioè all’interno di un tessuto che per quanto rado già era strutturato in forma di abitato. Il convento con ogni probabilità sorgeva immediatamente ai margini del nucleo del casale lungo il percorso che collegava i due villaggi di Pellare a Moio; il percorso antico è oggi ricalcato, per questo tratto, dalla attuale strada comunale. Viene realizzata la chiesa orientata ad oriente e gli ambienti riservati alla vita monastica. Il complesso ospitava un chiostro, in larga parte rimaneggiato in epoca recente, di cui sono ancora ben visibili l’impianto e le strutture architettoniche. Il chiostro dava accesso alle cucine ed al refettorio, all’interno di quest’ultimo ambiente era anche presente una cisterna alimentata da acqua sorgiva attraverso un piccolo acquedotto sotterraneo. La chiesa seicentesca costituisce certamente una integrazione o un ampliamento di una precedente struttura dedicata alla Immacolata, Infatti si ha notizia di come, nel 1564, prima dell’atto di fondazione del convento, fra Gregorio da Pellare, provinciale dell’Ordine Francescano, promosse la costruzione di due cappelle, una di queste era dedicata a S. Vito, nella chiesa che arricchì dotandola di reliquie ed immagini.

Infine, il **sito 6** è costituito da un acquedotto ottocentesco realizzato per portare acqua ai mulini e alle strutture di servizio.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico			
	LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA			
	Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA			
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch	Pag. 14 di 21



Figura 4 – sito 7



Figura 5 – sito 6

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA			
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch	Pag. 15 di 21

4. LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (*cfr. tavola allegata*)

5.1 Metodologie e strategie d'intervento

La ricerca di superficie, effettuata ha interessato piccole aree, soprattutto lungo la strada provinciale, soprattutto nel primo tratto adiacente allo stadio. La ricognizione è stata condotta dove possibile, a causa della fitta vegetazione, soprattutto in quelle aree in cui si localizzano le varianti indicate nel progetto.

L'area in progetto è stata suddivisa in 12 Unità Ricognite, identificate da una sigla (Codice UR) composta da una numerazione corrispondente all'ordine di lettura e studio delle aree. Per esse è stata compilata una breve scheda UR composta da una parte nella quale sono stati registrati i dati riguardanti la localizzazione (indicazioni topografiche, toponomastiche e cartografiche), le condizioni e le caratteristiche ambientali, informazioni di carattere generale, e da un'altra con relativi dati tecnici riguardanti la metodologia di ricognizione, gli elementi diagnostici (grado di visibilità, utilizzazione e stato del terreno) con la documentazione fotografica prodotta.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 16 di 21

5.2 Sommario Unità Ricognite

UR 1

L'UR confina a N con le UURR 2 e 7; ad E con contrada Petriello che la divide dall'UT 4, ad O con una strada interpoderale interessata da progetto che la divide dall'UT 7 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 8. Essa è occupata nella sua porzione superiore dal campo sportivo comunale e nella sua porzione meridionale dalla discarica comunale. L'area ha una pendenza verso SE e si presenta totalmente antropizzata. La visibilità è scarsa.

UR 2

L'UR confina a N con una strada interpoderale, ad E con contrada Petriello che la divide dalle UURR 3 e 4, ad O con un limite di campo e a S con l'UR 1. L'area ha una pendenza verso SE e si presenta in parte incolta con vegetazione alta e fitta e in parte coltivata con la presenza di uliveti giovani.

UR 3

L'UR confina a N con Contrada Petriello, ad E con un limite di campo, ad O con l'UR 1 da cui è divisa dalla strada oggetto dell'intervento e a S con l'UR 4. L'area ha una pendenza verso SE e si presenta come una superficie agricola utilizzata con la presenza di uliveti e coltivazioni di ortaggi. Nell'area sono presenti due abitazioni.

UR 4

L'UR confina a N con l'UR 3, ad E con un limite di campo, ad O con contrada Petriello che la divide dall'UR 1 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 5. L'area ha una pendenza verso SO e si presenta in parte incolta con vegetazione alta e fitta e in parte coltivata con la presenza di uliveti giovani.

UR 5

L'UR confina a N con l'UR 3, ad E con un vallone, ad O con contrada Petriello che la divide dall'UR 1 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 5. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta coltivata con uliveti giovani.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 17 di 21

UR 6

L'UR confina a N con l'UR 8, ad E con un canale oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 5, ad O con un limite di campo e a S con via Stoleo. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta coltivata con uliveti giovani.

UR 7

L'UR confina a N con una strada interpoderale, ad E con l'UR 7, ad O con l'UR 9 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 8. L'area ha una lieve pendenza verso S e si presenta coltivata con uliveti giovani. Nell'UR ricade anche il centro polifunzionale di calcio e tennis che occupa la porzione SO dell'area.

UR 8

L'UR confina a N con la SR 488 che la divide dalle UURR 1, 7 e 9, ad E con l'UR 5, ad O con un incrocio stradale e a S con l'UR 6. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta in parte coltivata con uliveti giovani ed in parte è lasciata incolta con vegetazione alta e fitta.

UR 9

L'UR confina a N con un salto di quota, ad E con l'UR 7, ad O con la strada oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 10 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 8. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta in parte coltivata con uliveti giovani ed in parte è lasciata incolta con vegetazione alta e fitta. Si individuano de terrazzamenti realizzati con blocchi di arenaria nel campo coltivato con uliveti.

UR 10

L'UR confina a N e ad O con una strada interpoderale, ad E con l'UR 9 e a S con un incrocio stradale. L'area ha una pendenza verso S ed è per la maggior parte antropizzata con la presenza di abitazioni.

UR 11

L'UR confina a N con una strada interpoderale, ad E con la SR 488, ad O con una strada comunale e a S con via Civitella oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 12. L'area ha una lieve pendenza verso SO ed è per la maggior parte antropizzata con la presenza di abitazioni.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 18 di 21

UR 12

L'UR confina a N con via Civitella oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 11, ad E con via F. De Vita, ad O e S con stradine comunali. L'area ha una pendenza verso O ed è per la maggior parte antropizzata con la presenza di abitazioni.

6. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO (cfr. tavola allegata n. 2-3)

I dati emersi dall'indagine effettuata costituiscono una prima base per la valutazione dei livelli di rischio archeologico riscontrati nell'area di intervento.

Per semplificare la lettura dei livelli di rischio si definiscono 3 parametri di attenzione in base ai seguenti fattori¹²:

Alto: presenza, riscontrata tramite bibliografia o in ricognizione, di evidenze archeologiche sotto forma di rinvenimenti mobili e immobili; individuazione di stratificazioni di origine antropica relativa a fenomeni di occupazione e/o frequentazione antica.

Medio: vicinanza ad aree di dichiarato interesse archeologico o segnalate in bibliografia o dalle fonti di archivio; geomorfologia attuale dei suoli in rapporto soprattutto ai mutamenti intervenuti nel periodo storico; ricostruzioni storico-topografiche.

Basso: assenza di evidenti indicatori di presistenze archeologiche.

¹² Sul concetto di valutazione del rischio archeologico si vedano i contributi di A. Bottini, 'La carta archeologica come strumento di tutela', in R. Francovich, M. Pasquinucci, A. Pellicanò (a cura di), *La Carta Archeologica fra ricerca e pianificazione territoriale*. Atti del Seminario di Studi organizzato dalla Regione Toscana, Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali, Firenze 2001 e di L. Malnati, 'La verifica preventiva dell'interesse archeologico', in *Aedon. Rivista di arti e diritto on line* 3, 2005. L. Malnati, in particolare, sottolinea come "nessuna delle indagini previste è realmente risolutiva, e soprattutto consente di ritenere probante l'*argumentum ex silentio*. In sostanza, se le ricerche d'archivio, bibliografiche, di superficie e le tecniche di fotointerpretazione possono certamente individuare, con buoni margini di sicurezza, aree di interesse archeologico, non possono al contrario provare che le aree per cui mancano informazioni siano prive di resti archeologici."

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 19 di 21

La definizione del rischio archeologico è l'esito dell'integrazione comparata dei dati della ricerca bibliografica e di archivio, dell'analisi geomorfologica e delle ricognizioni di superficie, dove è stato possibile. Queste analisi offrono caratteri informativi disomogenei e discontinui attraverso i quali differenti informazioni contribuiscono alla costruzione della valutazione. In particolare nell'area che sarà oggetto dell'intervento del progetto i fattori geomorfologici e le caratteristiche intrinseche del paesaggio contemporaneo hanno contribuito in modo significativo ad orientare le ipotesi di rischio che qui si propongono.

Le aree interessate dal progetto infatti, risultano occupate per una parte un ambito morfologico poco sensibile dal punto di vista archeologico e non hanno offerto le condizioni logistiche migliori atte a compiere una ricognizione di superficie esaustiva, in quanto in alcuni tratti le pendenze elevate e la vegetazione presente sulle colline che lambiscono il tracciato non hanno permesso una visione esaustiva.

D'altra parte alla luce dei dati raccolti e mettendo in sistema i dati della foto interpretazione con quelli geomorfologici e dalle parziali ricognizioni in specifiche aree è possibile ipotizzare che in alcune zone, evidenziate nelle carte, il potenziale archeologico potrebbe essere sepolto o contenuto nelle stratigrafie che compongono il riempimento vallivo, infatti i dati a disposizione non consentono di discriminare le aree dove il potenziale archeologico potrebbe essere in situ o essere stato soggetto ad alterazioni. Dunque il potenziale/rischio archeologico non si distribuisce uniformemente lungo in quest'area, considerando inoltre che alcune UUTT ricadono sotto il promontorio della Civitella. Il territorio di Moio è sicuramente stato vissuto dall'uomo nelle diverse epoche e tracce di questa presenza sono dislocate in più punti; queste seppur non continue, mostrano una occupazione del territorio ben definita.

In questo quadro, analizzando soprattutto le notizie bibliografiche e la morfologia dei luoghi, si evidenzia come i rinvenimenti anche sporadici, effettuati nei dintorni nella Civitella, potrebbero continuare anche in zone del territorio ad oggi non note.

RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 20 di 21

Molte aree collocate rispettivamente in prosecuzione e adiacenza dei terrazzi già indiziati potrebbero restituire ulteriori tracce di frequentazione antropica. Nelle aree di confine dell'antico territorio velino si potrebbero riscontrare ulteriori elementi per segnare limiti o strutture santuariali di confine.

Si evidenzia in questo quadro che le superfici terrazzate dei depositi alluvionali potrebbero restituire materiali o persistenze archeologiche sia per un minore tasso di aggradazione in epoca storica che per una migliore attrattiva insediativa, ma che ad oggi non possono essere analizzate e ricognite approfonditamente per i motivi già detti. Pertanto attraverso i lavori che verranno eseguiti in questi tratti si potrà avere una maggiore visibilità del suolo e cognizione della zona.

Pertanto nonostante non si sia potuto verificare al suolo la presenza di elementi archeologici e sulla scorta di quanto osservato ed in base alle ipotesi di carattere geologico e archeologico formulate, si ipotizza che le **UURR (2-3-8-9-10)** mostrano un rischio **MEDIO** per le ragioni suddette ed hanno potuto godere di stabilità idrogeologica nel corso dei secoli e dunque potrebbero essere un buon punto per riscontrare tracce di stratificazione di origine antropica relativa a fenomeni di occupazione e anche al controllo delle antiche vie di comunicazione.

Al contrario altre aree presentano dati che possono indicare un rischio archeologico **BASSO** (**UURR 1-4-5-6-7-11-12**) si tratta di aree caratterizzate da fitta vegetazione pendenze più elevate.

Su queste basi, dunque, è auspicabile che in fase esecutiva si abbia un livello di attenzione e di sorveglianza durante tutte le fasi di lavorazione.

Maggio 2024

dott.ssa Grazia Correale
dott. Angelo D' Angiolillo

FIRMA

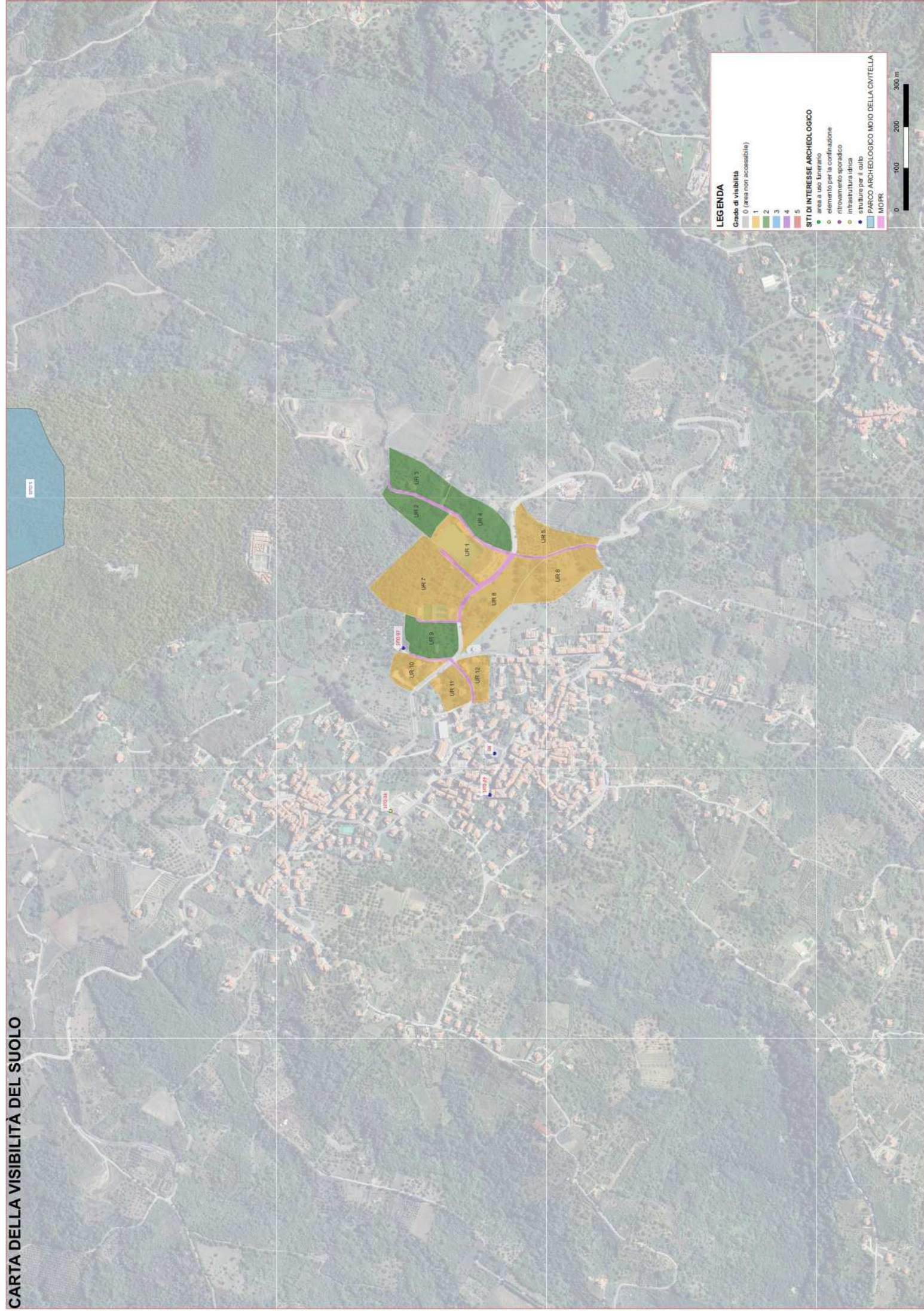
Grazia Correale

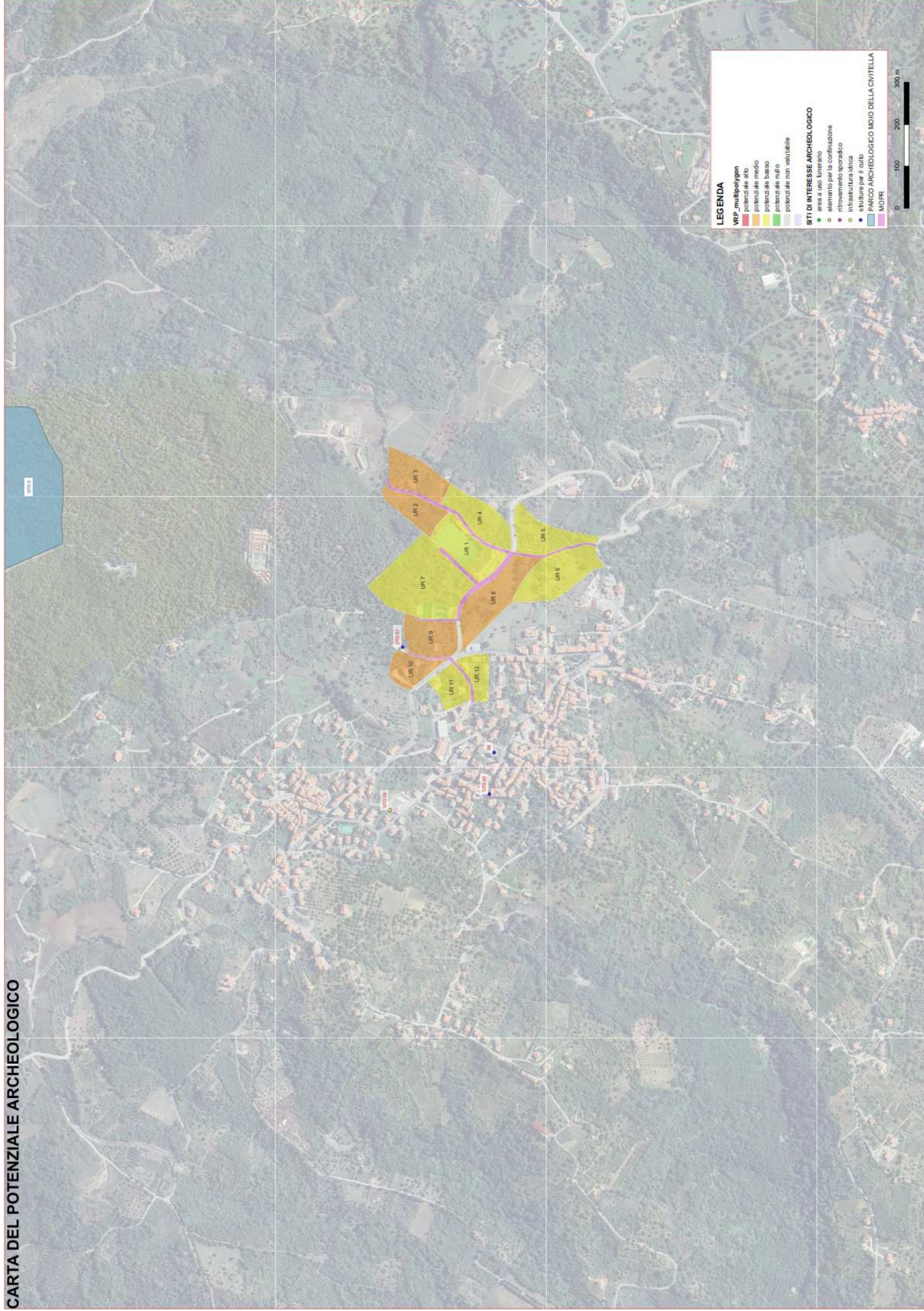
RELAZIONE Valutazione Impatto Archeologico	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Relazione Valutazione Impatto Archeologico LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Indagini di Archeologia Preventiva COMMITTENTE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA		
Dott.ssa Grazia Correale	Maggio 2024	rev .	Relazione VIArch Pag. 21 di 21

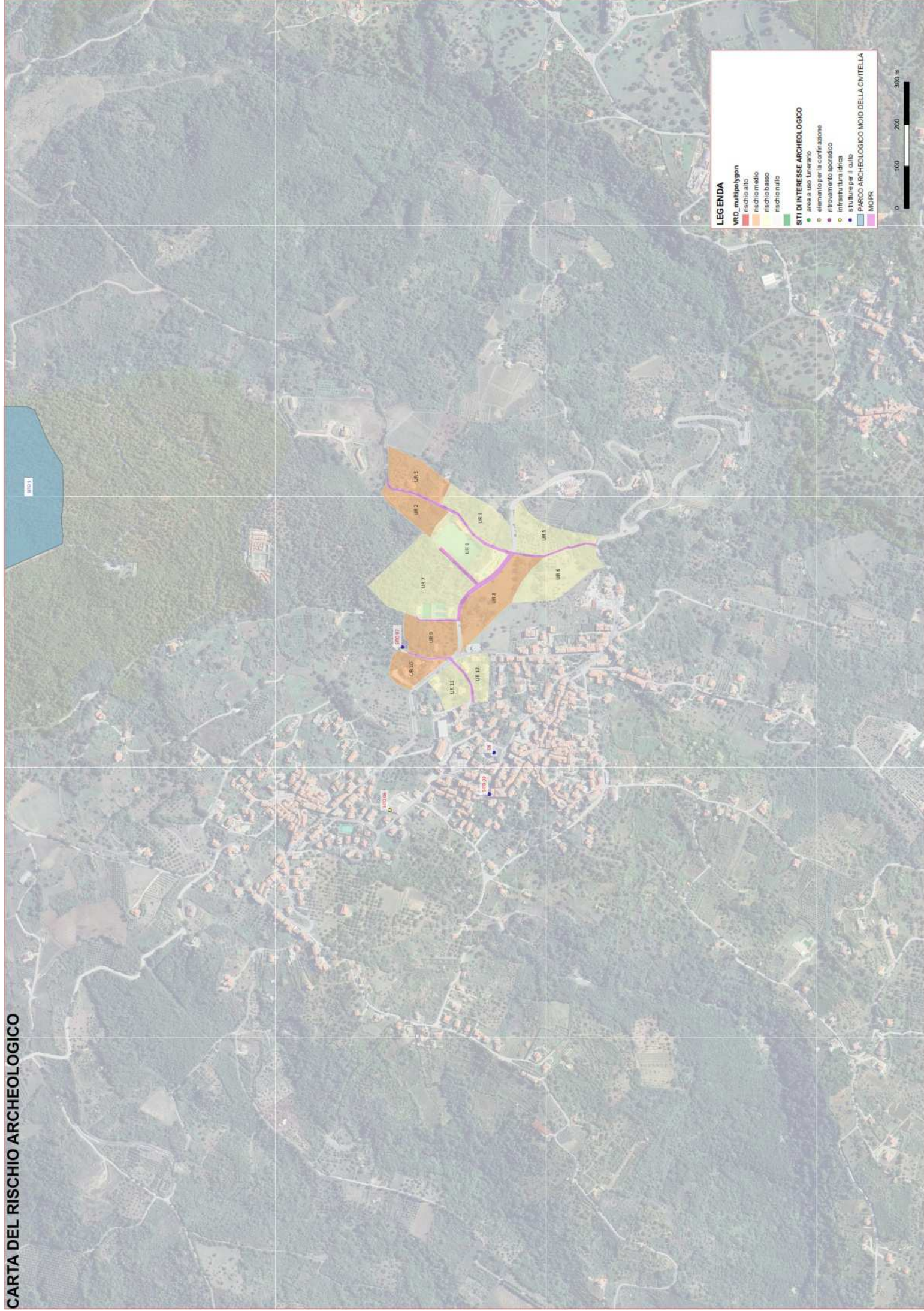
BIBLIOGRAFIA

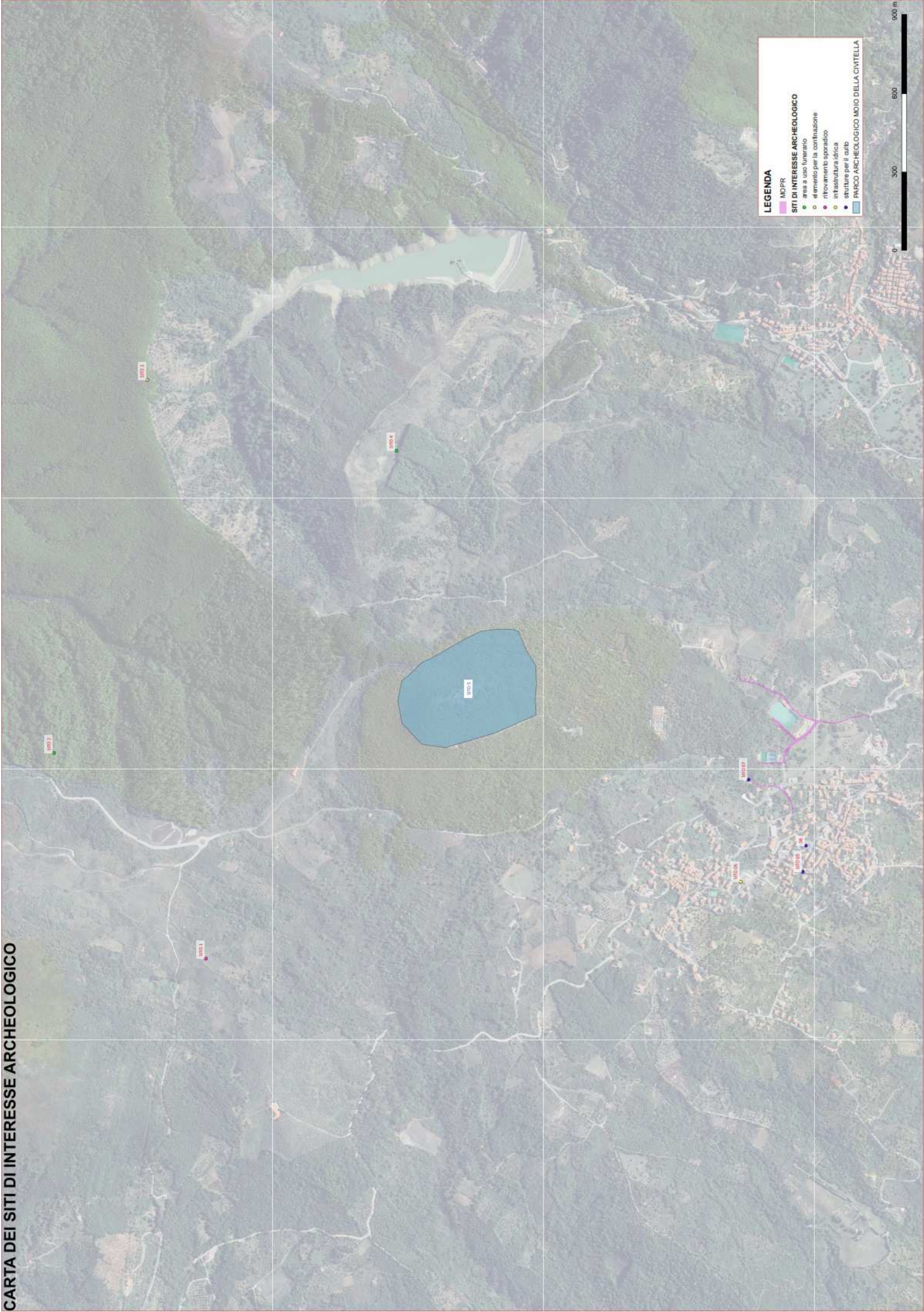
Bibliografia storico archeologica

- **D’Angiolillo 2016:** A. D’Angiolillo, *La chora e il suo sistema di difesa*, in *DialArchMed I* tomo II, Pacstum 7-9 Settembre 2016, pp.379-386
- **De Magistris 2016:** E.De Magistris, *Elea Velia. Indicatori di frontiera, economia del territorio*, Galatina 2016
- **Ebner 1982:** P. Ebner, *Chiesa, baroni e popolo nel Cilento*, Roma 1982
- **Greco 1969:** E. Greco, s. v. *Moio della Civitella*, in *ACT VIII*, Napoli 1969, pp. 215-218
- **Greco 1970:** E. Greco, s. v. *Moio della Civitella*, in *ACT IX*, Napoli 1970, pp. 195-197
- **Greco 1975:** E. Greco, *Velia e Palinuro. Problemi di topografia antica*, in *MEFRA* 87, n. 1, 1975, pp. 81-142
- **Greco, Schnapp 1983:** E. Greco, A. Schnapp, *Moio della Civitella et le territoire de Velia*, in *MEFRA* 95, n. 1, 1993, pp. 381-415
- **Lafage 1988 :** F. Lafage, *Moio della Civitella*, in *ACT XXVII*, Taranto 1988, pp. 787-788
- **Maffettone 1992:** R. Maffettone, *Il territorio di Elea. Nuovi dati su insediamenti e viabilità*, in *Archeologia e territorio*, pp. 167-182
- **Pontrandolfo 1992:** A. Pontrandolfo, s.v. *Moio della Civitella*, in *BTCG X*, Pisa-Roma 1992, pp. 177-179
- **Schnapp 1979:** A. Schnapp, *Moio della Civitella*, in *ACT XVIII*, Taranto 1979, pp. 291-292
- **Vecchio 1992:** Greco.G, Vecchio L. (a cura di), *Archeologia e territorio: ricognizioni, scavi e ricerche nel Cilento*, Laureana Cilento(SA) 1992









LEGENDA

- MOPR**
- SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO**
- area a uso funerario
- elemento per la contenzione
- ritrovamento sporadico
- infrastruttura idrica
- strutture per il culto
- PARCO ARCHEOLOGICO MOIO DELLA CIVITELLA**

ELENCO FOTOGRAFICO

LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RISANAMENTO DI UN COLLETTORE FOGNARIO NEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA



Figura 1 - strada oggetto dell'intervento - UURR 1 e 4 vista da NO



Figura 2 - UURR 1 e 4 vista da NE



Figura 3 – UR 1 visto da NE



Figura 4 - strada oggetto dell'intervento UUR 1 e 4 – vista da NE



Figura 5 - UURR 1 e 4 vista da N



Figura 6 - UR 1 vista da E



Figura 7 – UR 1 vista da SO



Figura 8 – UURR 1 e 4 vista da SO



Figura 9 - UR 2 vista da E



Figura 10 - Strada oggetto dell'intervento UURR 2 e 3 - vista da SE



Figura11 – UR 3 vista da N



Figura 12 – UR 4 vista da O



Figura 13 - UR 5 vista da NE



Figura 14 - UR 6 vista da SO



Figura 15 - UR 6 vista da SE



Figura 16 - UURR 7 e 8 vista da E



Figura 17 – UR 7 vista da SO



Figura 18 – UR 7 vista da SO



Figura 19 - UR 8 vista da N



Figura 20 - UR 8 vista da N



Figura 21 – UR 9 vista da SO



Figura 22 – UR 9 vista da O



Figura 33 - UR 9 vista da O



Figura 2 - UR 9 vista da S



Figura 25 - UURR 9 e 10 vista S

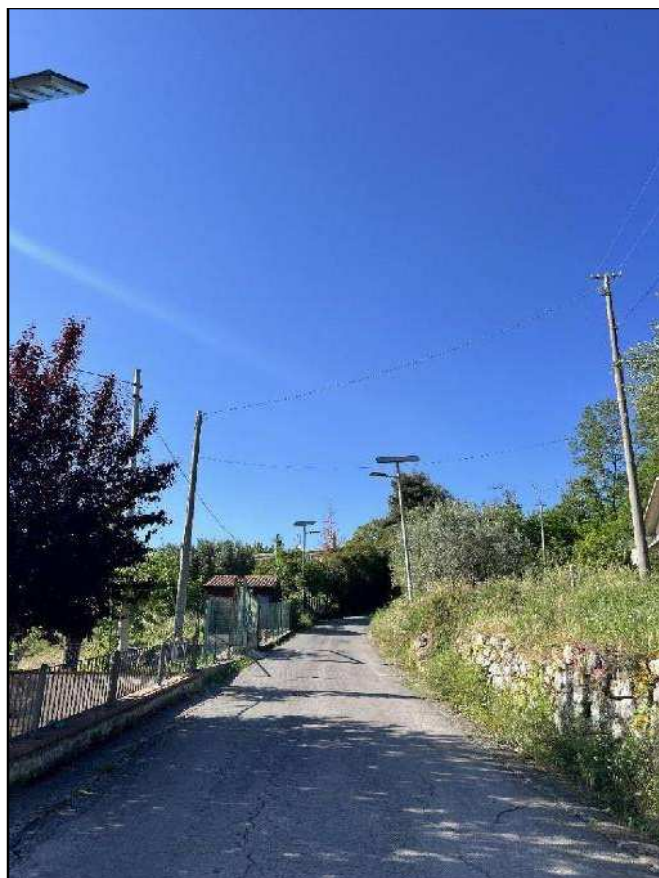


Figura 26 - UURR 9 e 10 vista S



Figura 27 – UURR 11 e 12 vista da NE



Figura 28 – UURR 11 e 12 vista da NE



Figura 29 - UURR 11 – 12 vista da SO

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)
Località Campo sportivo
Quota slm 558 m s.l.m.
Strade di accesso SR 488; Contrada Petriello

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'48.02''N 15°16'31.96''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con le UURR 2 e 7; ad E con contrada Petriello che la divide dall'UT 4, ad O con una strada interpoderale interessata da progetto che la divide dall'UT 7 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 8. Essa è occupata nella sua porzione superiore dal campo sportivo comunale e nella sua porzione meridionale dalla discarica comunale. L'area ha una pendenza verso SE e si presenta totalmente antropizzata. La visibilità è scarsa.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso SE

Geologia Carta geologica

Idrografia Utilizzo del suolo Superficie artificiale
--

Tipo di vegetazione e/o colture
--

Condizioni di visibilità Nulla
--

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 1

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **BASSO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **BASSO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 577 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488; Contrada Petriello

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'52.18''N 15°16'36.15''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Media

Descrizione UT

L'UR confina a N con una strada interpodereale, ad E con contrada Petriello che la divide dalle UURR 3 e 4, ad O con un limite di campo e a S con l'UR 1. L'area ha una pendenza verso SE e si presenta in parte incolta con vegetazione alta e fitta e in parte coltivata con la presenza di uliveti giovani.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso SE

Geologia
Carta geologica

Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie agricola utilizzata
Tipo di vegetazione e/o colture
Uliveto

Condizioni di visibilità
Media

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 2

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **MEDIO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **MEDIO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 3

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)
Località
Quota slm 573 m s.l.m.
Strade di accesso SR 488; Contrada Petriello

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'51.02''N 15°16'37.83''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Medio - scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con Contrada Petriello, ad E con un limite di campo, ad O con l'UR 1 da cui è divisa dalla strada oggetto dell'intervento e a S con l'UR 4. L'area ha una pendenza verso SE e si presenta come una superficie agricola utilizzata con la presenza di uliveti e coltivazioni di ortaggi. Nell'area sono presenti due abitazioni.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso SE

Geologia
Carta geologica

Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie agricola utilizzata

Tipo di vegetazione e/o colture
Uliveti e ortaggi

Condizioni di visibilità
Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 3

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **MEDIO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **MEDIO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 4

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 555 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488; Contrada Petriello

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'46.43''N 15°16'33.66''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Medio - scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con l'UR 3, ad E con un limite di campo, ad O con contrada Petriello che la divide dall'UR 1 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 5. L'area ha una pendenza verso SO e si presenta in parte incolta con vegetazione alta e fitta e in parte coltivata con la presenza di uliveti giovani.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'
Geomorfologia Versante con pendenza verso SO
Geologia Carta geologica
Idrografia Utilizzo del suolo Superficie agricola utilizzata
Tipo di vegetazione e/o colture Uliveti
Condizioni di visibilità Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 4

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **BASSO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **BASSO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 5

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 526 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488; Via Stoleo

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'42.32''N 15°16'32.18''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con l'UR 3, ad E con un vallone, ad O con contrada Petriello che la divide dall'UR 1 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 5. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta coltivata con uliveti giovani.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso S
--

Geologia
Carta geologica

Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie agricola utilizzata

Tipo di vegetazione e/o colture
Uliveti

Condizioni di visibilità
Scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 5

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **BASSO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **BASSO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 6

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 521 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488; Via Stoleo

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'41.05''N 15°16'29.13''E

Tecnica di georeferenzazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con l'UR 8, ad E con un canale oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 5, ad O con un limite di campo e a S con via Stoleo. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta coltivata con uliveti giovani.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'
Geomorfologia Versante con pendenza verso S
Geologia Carta geologica
Idrografia Utilizzo del suolo Superficie agricola utilizzata
Tipo di vegetazione e/o colture Uliveti
Condizioni di visibilità Scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 6

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **BASSO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **BASSO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 7

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 568 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'51.40''N 15°16'28.64''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Medio – scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con una strada interpodereale, ad E con l'UR 7, ad O con l'UR 9 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 8. L'area ha una lieve pendenza verso S e si presenta coltivata con uliveti giovani. Nell'UR ricade anche il centro polifunzionale di calcio e tennis che occupa la porzione SO dell'area.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso S
--

Geologia Carta geologica

Idrografia Utilizzo del suolo Superficie agricola utilizzata ed in parte antropizzata

Tipo di vegetazione e/o colture Uliveti

Condizioni di visibilità Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 7

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **BASSO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **BASSO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 8

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 537 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'45.25''N 15°16'27.01''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Medio – scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con la SR 488 che la divide dalle UURR 1, 7 e 9, ad E con l'UR 5, ad O con un incrocio stradale e a S con l'UR 6. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta in parte coltivata con uliveti giovani ed in parte è lasciata incolta con vegetazione alta e fitta.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso S
--

Geologia
Carta geologica

Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie agricola utilizzata

Tipo di vegetazione e/o colture
Uliveti

Condizioni di visibilità
Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 8

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **MEDIO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **MEDIO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 9

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 555 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'49.85''N 15°16'22.48''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Media

Descrizione UT

L'UR confina a N con un salto di quota, ad E con l'UR 7, ad O con la strada oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 10 e a S con la SR 488 che la divide dall'UR 8. L'area ha una forte pendenza verso S e si presenta in parte coltivata con uliveti giovani ed in parte è lasciata incolta con vegetazione alta e fitta. Si individuano de terrazzamenti realizzati con blocchi di arenaria nel campo coltivato con uliveti.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso S
--

Geologia
Carta geologica

Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie agricola utilizzata

Tipo di vegetazione e/o colture
Uliveti

Condizioni di visibilità
Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 9

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **MEDIO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **MEDIO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 10

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 558 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'51.57''N 15°16'19.72''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N e ad O con una strada interpoderale, ad E con l'UR 9 e a S con un incrocio stradale. L'area ha una pendenza verso S ed è per la maggior parte antropizzata con la presenza di abitazioni.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'
Geomorfologia Versante con pendenza verso S
Geologia
Carta geologica
Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie artificiale
Tipo di vegetazione e/o colture
Condizioni di visibilità
scarsa

DATI ARCHEOLOGICI
Oggetto Nessuno
Descrizione
Misure
Osservazioni
Documentazione allegata
Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 10

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: **MEDIO**

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: **MEDIO**

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 11

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 544 m s.l.m.

Strade di accesso SR 488

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'48.90''N 15°16'17.44''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Media

Descrizione UT

L'UR confina a N con una strada interpodereale, ad E con la SR 488, ad O con una strada comunale e a S con via Civitella oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 12. L'area ha una lieve pendenza verso SO ed è per la maggior parte antropizzata con la presenza di abitazioni.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'

Geomorfologia Versante con pendenza verso SO
--

Geologia

Carta geologica

Idrografia

Utilizzo del suolo

Superficie artificiale

Tipo di vegetazione e/o colture

Condizioni di visibilità

Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI

Oggetto Nessuno

Descrizione

Misure

Osservazioni

Documentazione allegata

Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 11

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: BASSO

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: BASSO

SCHEDA DI UNITA' RICOGNITA

U.R. N. 12

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Moio della Civitella (SA)

Località

Quota slm 540 m s.l.m.

Strade di accesso Via Civitella

POSIZIONAMENTO

Base cartografica:

Coordinate geografiche: 40°14'46.68''N 15°16'19.44''E

Tecnica di georeferenziazione

GPS – il punto è il centro del poligono costruito sui limiti dell'area d'indagine

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo ricognizione asistematica

Data 10/05/2024

Condizioni meteo

Sereno

Visibilità sul terreno

Scarsa

Descrizione UT

L'UR confina a N con via Civitella oggetto dell'intervento che la divide dall'UR 11, ad E con via F. De Vita, ad O e S con stradine comunali. L'area ha una pendenza verso O ed è per la maggior parte antropizzata con la presenza di abitazioni.

Osservazioni

DATI AMBIENTALI E VISIBILITA'
Geomorfologia Versante con pendenza verso O
Geologia
Carta geologica
Idrografia
Utilizzo del suolo
Superficie artificiale
Tipo di vegetazione e/o colture
Condizioni di visibilità
Medio - scarsa

DATI ARCHEOLOGICI
Oggetto Nessuno
Descrizione
Misure
Osservazioni
Documentazione allegata
Bibliografia/Archivio

RISCHIO ARCHEOLOGICO

UR N. 12

Tipologia intervento edile Lavori per il completamento e risanamento di un collettore fognario nel Comune di Moio della Civitella

Distanza dall'intervento

Valutazione rischio archeologico rispetto all'intervento: BASSO

Cantieri/opere accessorie

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione del rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie: BASSO